Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 262 dell'11 novembre 1986 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Martedì, 11 novembre 1986** — SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 105

LEGGE 22 ottobre 1986, n. **748**.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1985.

SOMMARIO

LEGGE 22 ottobre 1986, n. **748**. — *Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1985:*

Amministrazioni dello Stato . . . . *Pag.* 5

Disposizioni speciali:

Ministero del tesoro . . . . » 8
Ministero delle finanze . . . . » 8
Ministero di grazia e giustizia . . . . » 8
Ministero della pubblica istruzione . . . . » 9
Ministero dell'interno » 10
Ministero dei trasporti . . . . » 10
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato . . . . » 10
Ministero del lavoro e della previdenza sociale » 10

Aziende speciali ed autonome:

Gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali . . . . » 11
Istituto agronomico per l'Oltremare . . . . » 13
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato » 14
Archivi notarili . . . . » 16
Amministrazione del fondo per il culto . . . . » 16
Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma . . . . » 18
Patrimoni riuniti ex economali . . . . » 20
Azienda nazionale autonoma delle strade . . . . » 21
Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » 22
Azienda di Stato per i servizi telefonici . . . . » 24
Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato . . . . » 25

Allegato 1. — Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste effettuati nell'anno 1985 » 31
Allegato 2. — Elenco dei decreti ministeriali emanati in applicazione dell'art. 12 della legge 5 agosto 1978, n. 468 . . . . » 36

Note » 46

Lavori preparatori » 48

LEGGI E DECRETI

LEGGE 22 ottobre 1986, n. **748**.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1985.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Art. 1.

(Entrate)

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 357.841.656.505.880.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 36.200.213.950.728 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 1985 — in lire 37.609.363.896.837.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 46.694.634.736.853, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	335.451.842.365.138	10.376.927.090.313	12.012.887.050.429	357.841.656.505.880
Residui attivi dell'esercizio 1984 .	13.304.543.300.726	15.541.916.425.276	8.762.904.170.835	37.609.363.896.837
			46.694.634.736.853	

Art. 2.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 388.863.244.029.550.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 68.098.577.152.993 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1985 — in lire 64.012.970.916.321.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 82.141.609.013.642, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	332.176.192.145.953	56.687.051.883.597	388.863.244.029.550
Residui passivi dell'esercizio 1984	38.558.413.786.276	25.454.557.130.045	64.012.970.916.321
		82.141.609.013.642	

Art. 3.

(Disavanzo della gestione di competenza)

1. Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1985 di lire 31.021.587.523.670 risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	L. 179.346.895.317.010	
Entrate extratributarie	» 48.497.933.469.363	
Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	» 606.817.749.163	
Accensione di prestiti	» 129.390.009.970.344	
Totale Entrate . .		L. 357.841.656.505.880
Spese correnti	L. 293.158.100.522.450	
Spese in conto capitale	» 60.206.993.201.273	
Rimborso di prestiti	» 35.498.150.305.827	
Totale Spese . .		» 388.863.244.029.550
Disavanzo della gestione di competenza . . .		L. 31.021.587.523.670

Art. 4.

(Situazione finanziaria)

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1985 di lire 266.542.597.473.564 risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza		L. 31.021.587.523.670
Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 1984 .	L. 241.015.768.124.675	
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1984:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1985 L. 36.200.213.950.728		
al 31 dicembre 1985 » 37.609.365.888.837		
	» 1.409.151.938.109	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1984:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1985 L. 68.098.577.152.993		
al 31 dicembre 1985 » 64.012.970.916.321		
	» 4.085.606.236.672	
Disavanzo finanziario effettivo dell'esercizio 1984 . . .		» 235.521.009.949.894
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1985 . . .		L 266.542.597.473.564

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 5.

(Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste)

1. È approvato l'allegato di cui all'articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente i prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 1985.

Art. 6.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della

cassa, relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 1985, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DEL TESORO			
Capitolo n. 4351 — Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (Spese obbligatorie) . . .	284.528.536.281	241.805.372.406	526.333.908.687
Capitolo n. 4512 — Pensioni, assegni, sussidi ed assegnazioni vitalizie diverse (Spese fisse ed obbligatorie)	—	2.547.980	—
Capitolo n. 4676 — Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (Spese obbligatorie) .	—	26.155	—
Capitolo n. 4678 — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (Spese obbligatorie)	679.734.901.135	—	—
MINISTERO DELLE FINANZE			
Capitolo n. 2704 — Aggio e complemento d'aggio di gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie (Spese obbligatorie)	2.750.928.193	—	—
Capitolo n. 5591 — Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'Amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria (Spese obbligatorie)	11.558.890	70.720.930	67.527.563
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
Capitolo n. 1502 — Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale (Spese obbligatorie)	3.657.821.843	22.284.159.677	24.549.174.490

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 1585 — Assegni per spese d'ufficio agli uffici giudiziari superiori dello Stato e agli uffici tavolari	—	—	136.049.830
Capitolo n. 1586 — Assegni per spese di ufficio ai tribunali, alle preture ed agli uffici di sorveglianza.	—	49.567.568	49.506.981
Capitolo n. 1589 — Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere ed alla traduzione, per obbligo assunto con convenzione internazionale, di atti giudiziari in materia civile provenienti dall'estero. Spese per la notificazione di atti nelle materie civile ed amministrativa su richiesta del pubblico ministero, di una amministrazione dello Stato, di una parte ammessa al gratuito patrocinio o di uno Stato estero non recuperabili con le spese di giustizia (Spese obbligatorie)	—	27.845.289.462	20.042.138.452
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Capitolo n. 1030 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non docente delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche e delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali (Spese obbligatorie)	—	1.776.088.158	—
Capitolo n. 1401 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente (Spese obbligatorie)	—	4.000.000.000	—

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 2001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale direttivo e docente di ruolo e non di ruolo (Spese obbligatorie)	390.041.406.368	—	219.404.286.325
Capitolo n. 4001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente di ruolo e non di ruolo compresi i professori incaricati (Spese obbligatorie)	—	—	17.871.897.549
MINISTERO DELL'INTERNO			
Capitolo n. 1016 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . .	2.216.928.024	1.614.580.492	2.297.373.015
Capitolo n. 1291 — Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (Spese obbligatorie) . . .	—	9.383.770	—
MINISTERO DEI TRASPORTI			
Capitolo n. 1652 — Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie extraurbane, funivie ed ascensori in servizio pubblico ed autolinee non di competenza delle Regioni (Spese obbligatorie) . . .	—	—	6.922.473.736
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
Capitolo n. 1097 — Fitto di locali ed oneri accessori . . .	27.429.610	113.953.730	236.194.205
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Capitolo n. 2035 — Fitto di locali ed oneri accessori . . .	—	—	1.132.755
Capitolo n. 3531 — Spese per inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Spese obbligatorie) .	143.957.730	228.452.350	349.066.930

Art. 7.

(Trasporto di titoli di spesa)

1. È convalidato il trasporto all'esercizio 1986, effettuato in deroga alle vigenti norme di contabilità generale dello Stato, dei titoli di spesa rimasti inestinti alla data del 31 dicembre 1985.

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 8.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo della gestione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in lire 30.700.107.290.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 8.715.571.920 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 7.655.568.088.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 10.785.528.338, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	24.354.314.259	1.396.455.446	4.949.337.585	30.700.107.290
Residui attivi dell'esercizio 1984	3.215.832.781	169.640.665	4.270.094.642	7.655.568.088
		10.785.528.338		

Art. 9.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 31.856.868.323.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 14.005.864.036 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni e prescrizioni verificatesi nel corso della gestione 1985 — in lire 13.948.427.246.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 16.914.491.340, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	17.513.120.690	14.343.747.633	31.856.868.323
Residui passivi dell'esercizio 1984 .	11.377.683.539	2.570.743.707	13.948.427.246
		16.914.491.340	

Art. 10.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1985 risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1985		L.	30.700.107.290		
Spese dell'esercizio 1985 . .		»	31.856.868.323		
Saldo passivo della gestione di competenza				L.	1.156.761.033
Saldo attivo dell'esercizio 1984		L.	23.032.422.497		
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1984:					
Accertati:					
al 1° gennaio 1985 L.	8.715.571.920				
al 31 dicembre 1985 »	7.655.568.088				
		»	1.060.003.832		
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1984:					
Accertati:					
al 1° gennaio 1985 L.	14.005.864.036				
al 31 dicembre 1985 »	13.948.427.246				
		»	57.436.790		
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1984				»	22.029.855.455
Saldo attivo al 31 dicembre 1985 . . .				L.	20.873.094.422

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Art. 11.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 4.232.944.220 interamente versate.

2. Al 31 dicembre 1985 non risultano residui attivi.

Art. 12.

(Spese)

1. Le spese correnti del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 4.232.944.220.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 risultano stabiliti in lire 4.344.620.520.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 2.573.635.603, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	2.378.480.890	1.854.463.330	4.232.944.220
Residui passivi dell'esercizio 1984 .	3.625.448.247	719.172.273	4.344.620.520
		2.573.635.603	

Art. 13.

(Eccedenza)

1. È approvata l'eccedenza di impegni di lire 4.000.000 risultante al capitolo n. 174 — Spese per l'esecuzione di programmi del Dipartimento per la cooperazione allo sviluppo.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 14.
(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 2.211.036.055.568.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 451.440.721.421 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 451.430.460.183.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 520.506.639.733, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	1.746.604.413.799	401.283.522.336	63.148.119.433	2.211.036.055.568
Residui attivi dell'esercizio 1984 . .	395.355.462.219	120.819.699	55.954.178.265	451.430.460.183
		520.506.639.733		

Art. 15.
(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali, impegnate nell'esercizio 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 2.211.036.055.568.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 524.540.431.387 risultano stabiliti — per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1985 — in lire 524.539.500.217.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 743.185.001.828, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	1.616.891.534.775	594.144.520.793	2.211.036.055.568
Residui passivi dell'esercizio 1984 .	375.499.019.182	149.040.481.035	524.539.500.217
		743.185.001.828	

Art. 16.

(Riassunto generale)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 1985, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	2.210.804.777.534
Entrate delle gestioni speciali	»	231.278.034
	L.	2.211.036.055.568
Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	2.210.804.777.534
Spese delle gestioni speciali	»	231.278.034
	L.	2.211.036.055.568

Art. 17.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1985, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1985	L.	2.210.804.777.534		
Spese dell'esercizio 1985	»	2.210.804.777.534		
Saldo della gestione di competenza			L.	—
Saldo passivo effettivo dell'esercizio 1984			»	3.238.385
Saldo passivo al 31 dicembre 1985 . .			L.	3.238.385

Art. 18.

(Eccedenza)

1. È approvata l'eccedenza di impegni di lire 3.736.059.910 risultante al capitolo numero 162 — Versamento al Tesoro dello Stato delle somme recuperate nei confronti dell'INPS per quote di pensioni corrisposte al personale operaio.

ARCHIVI NOTARILI

Art. 19.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1985, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	116.903.318.111
Spese	»	107.994.355.924
Avanzo . . .	L	8.908.962.187

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 20.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione del fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 311.465.294.626.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 43.780.153.269 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 43.777.837.198.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 29.616.861.211, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	281.851.334.065	8.038.996	29.605.921.565	311.465.294.626
Residui attivi dell'esercizio 1984	43.774.936.548	2.853.374	47.276	43.777.837.198
		29.616.861.211		

Art. 21.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 319.974.237.308.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 137.931.936.999 risultano stabiliti — per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1985 — in lire 129.420.678.246.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 219.145.277.047, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni . . .	203.832.629.279	116.141.608.029	319.974.237.308
Residui passivi dell'esercizio 1984	26.417.009.228	103.003.669.018	129.420.678.246
		219.145.277.047	

Art. 22.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del fondo per il culto, alla fine dell'esercizio 1985, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1985		L.	311.465.294.626		
Spese dell'esercizio 1985		»	319.974.237.308		
Saldo passivo della gestione di competenza				L.	8.508.942.682
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1984:					
Accertati:					
al 1° gennaio 1985 L.	43.780.153.269				
al 31 dicembre 1985 »	43.777.837.198				
		L.	2.316.071		
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1984:					
Accertati:					
al 1° gennaio 1985 L.	137.931.936.999				
al 31 dicembre 1985 »	129.420.678.246				
		»	8.511.258.753		
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1984				»	8.508.942.682
Saldo al 31 dicembre 1985 . . .				L.	—

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

Art. 23.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 4.070.540.390.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 187.878.934 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 188.052.607.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 379.567.527, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	3.692.553.865	6.625.984	371.360.541	4.070.540.390
Residui attivi dell'esercizio 1984 . . .	186.471.605	—	1.581.002	188.052.607
		379.567.527		

Art. 24.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 4.149.448.476.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 1.888.247.080 risultano stabiliti — per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1985 - in lire 1.809.512.667.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 2.349.189.160, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	2.387.372.708	1.762.075.768	4.149.448.476
Residui passivi dell'esercizio 1984 .	1.222.399.275	587.113.392	1.809.512.667
		2.349.189.160	

Art. 25.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1985, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1985		L. 4.070.540.390		
Spese dell'esercizio 1985		» 4.149.448.476		
Saldo passivo della gestione di competenza			L.	78.908.086
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1984:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1985	L. 187.878.934			
al 31 dicembre 1985	» 188.052.607			
		L. 173.673		
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1984:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1985	L. 1.888.247.080			
al 31 dicembre 1985	» 1.809.512.667			
		» 78.734.413		
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1984			L.	78.908.086
Saldo al 31 dicembre 1985 . . .			L.	—

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 26.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 1.114.084.099.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 255.855.338 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 279.660.436.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 124.254.645, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	1.003.714.764	102.126.088	8.243.247	1.114.084.099
Residui attivi dell'esercizio 1984	265.775.126	197.025	13.688.285	279.660.436
		124.254.645		

Art. 27.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 1.342.917.697.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 1.012.955.983 risultano stabiliti — per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1985 — in lire 815.403.699.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 1.180.882.151, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	611.999.055	730.918.642	1.342.917.697
Residui passivi dell'esercizio 1984	365.440.190	449.963.509	815.403.699
		1.180.882.151	

Art. 28.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, alla fine dell'esercizio 1985, risulta come appresso:

Voce						
Entrate dell'esercizio 1985			L.	1.114.084.099		
Spese dell'esercizio 1985			»	1.342.917.697		
Saldo passivo della gestione di competenza					L.	228.833.598
Saldo attivo dell'esercizio 1984			L.	11.572.359		
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1984:						
Accertati:						
al 1° gennaio 1985	L.	255.855.338				
al 31 dicembre 1985	»	279.660.436				
			»	23.805.098		
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1984:						
Accertati:						
al 1° gennaio 1985	L.	1.012.955.983				
al 31 dicembre 1985	»	815.403.699				
			»	197.552.284		
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1984					»	232.929.741
Saldo attivo al 31 dicembre 1985 . . .					L.	4.096.143

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Art. 29.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in lire 3.682.069.451.441.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 3.031.728.626.377 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 3.031.726.317.390.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 2.161.459.553.254, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	3.254.284.053.424	—	427.785.398.017	3.682.069.451.441
Residui attivi dell'esercizio 1984 . . .	1.298.052.162.153	—	1.733.674.155.237	3.031.726.317.390
			2.161.459.553.254	

Art. 30.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 3.682069.451.441.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 4.507.419.621.892 risultano stabiliti — per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1985 — in lire 4.507.417.312.905.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 5.278.055.042.164, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	1.324.794.858.840	2.357.274.592.601	3.682.069.451.441
Residui passivi dell'esercizio 1984 .	1.586.636.863.342	2.920.780.449.563	4.507.417.312.905
		5.278.055.042.164	

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 31.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 10.667.060.852.958.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 risultano stabiliti in lire 6.395.976.669.890.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 8.404.653.791.864, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	4.071.347.156.832	—	6.595.713.696.126	10.667.060.852.958
Residui attivi dell'esercizio 1984 . .	4.587.036.574.152	—	1.808.940.095.738	6.395.976.669.890
		8.404.653.791.864		

Art. 32.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 10.667.060.852.958.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 risultano stabiliti in lire 3.133.366.779.033.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 4.256.429.168.345, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	7.712.284.161.590	2.954.776.691.368	10.667.060.852.958
Residui passivi dell'esercizio 1984	1.831.714.302.056	1.301.652.476.977	3.133.366.779.033
		4.256.429.168.345	

Art. 33.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di spesa sul conto della competenza e su quello della cassa risultanti ai sottoindicati capitoli in sede di consuntivo per l'esercizio finanziario 1985:

	Conto della competenza	Conto della cassa
	(in lire)	
Capitolo n. 311 — Somma da versare all'entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali	24.369.842.110	—

	Conto della competenza	Conto della cassa
	(in lire)	
Capitolo n. 342 — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli e stampati eseguiti dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, relativi ai servizi postali	—	9.439.653.424
Capitolo n. 436 — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carte, moduli e stampati relativi ai servizi di telecomunicazioni	—	1.710.746.073

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 34.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 2.744.788.099.515.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 risultano stabiliti in lire 346.795.350.395.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 208.132.311.757, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	2.645.062.900.333	145.159.865	99.580.039.317	2.744.788.099.515
Residui attivi dell'esercizio 1984 . . .	238.388.237.820	—	108.407.112.575	346.795.350.395
		208.132.311.757		

Art. 35.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 2.744.788.099.515.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 risultano stabiliti in lire. 1.659.165.656.402.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 2.006.733.574.142, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	1.661.664.228.204	1.083.123.871.311	2.744.788.099.515
Residui passivi dell'esercizio 1984	735.555.953.571	923.609.702.831	1.659.165.656.402
		2.006.733.574.142	

Art. 36.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di spesa sul conto della cassa risultanti ai sottoindicati capitoli in sede di consuntivo per l'esercizio finanziario 1985:

	Conto della cassa (in lire)
Capitolo n. 257 — Concorso nelle spese dell'Ufficio internazionale delle telecomunicazioni di Ginevra	33.144.685
Capitolo n. 332 — Quota parte dei proventi di esercizio da versare all'entrata in conto capitale	8.623.455.900

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 37.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'eserci-

zio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei trasporti, in lire 42.531.115.011.428.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 9.628.779.718.186 risultano stabiliti — per effetto di variazioni verificatesi nel corso della gestione 1985 — in lire 9.676.779.718.186.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 12.902.969.889.489, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	33.315.096.447.483	—	9.216.018.563.945	42.531.115.011.428
Residui attivi dell'esercizio 1984 . . .	5.989.828.392.642	—	3.686.951.325.544	9.676.779.718.186
			12.902.969.889.489	

Art. 38.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio finanziario 1985 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 42.531.115.011.428.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1984 in lire 12.143.363.676.649 risultano stabiliti — per effetto di variazioni verificatesi nel corso della gestione 1985 — in lire 12.191.363.676.649.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1985 ammontano complessivamente a lire 14.475.185.103.718, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	34.788.014.881.140	7.743.100.130.288	42.531.115.011.428
Residui passivi dell'esercizio 1984	5.459.278.703.219	6.732.084.973.430	12.191.363.676.649
		14.475.185.103.718	

Art. 39.

(Riassunto generale)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio 1985, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali ed autonome) . . .	L. 24.898.439.748.464
Entrate delle gestioni speciali ed autonome	» 17.632.675.262.964
	L. 42.531.115.011.428
Spese (escluse le gestioni speciali ed autonome) . . .	L. 24.898.439.748.464
Spese delle gestioni speciali ed autonome	» 17.632.675.262.964
	L. 42.531.115.011.428

Art. 40.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di spesa sul conto della competenza e su quello della cassa risultanti ai sottoindicati capitoli in sede di consuntivo per l'esercizio finanziario 1985:

	Conto della competenza	Conto della cassa
	(in lire)	
Capitolo n. 325 — Interessi dovuti sul prestito obbligazionario di franchi svizzeri 75 milioni emesso all'estero con la SODITIC S.A. - Ginevra, quale banca agente .	116.192.210	116.192.210
Capitolo n. 384 — Interessi dovuti sul finanziamento in lire italiane pari al controvalore di ECU 39,8 milioni, concesso dall'I.M.I. . .	42.849.176	42.849.176
Capitolo n. 392 — Interessi dovuti sul finanziamento in lire italiane pari al controvalore di 50 milioni di ECU e 150 milioni di marchi tedeschi, concesso dal Crediop	564.669.255	564.669.255

	Conto della competenza	Conto della cassa
Capitolo n. 452 — Spese giudiziali e contenziose	110.323.794	110.323.794
Capitolo n. 501 — Spese per rinnovamenti e per migliorie finanziate con le assegnazioni a carico delle spese correnti e della gestione delle officine e con i ricavi, rimborsi e concorsi .	—	87.299.985.602
Capitolo n. 527 — Spese per il proseguimento del programma di ammodernamento e potenziamento del parco del materiale rotabile, di cui alla legge 18 agosto 1978, n. 503, nonché per il rifinanziamento delle forniture in precedenza programmate e le esigenze specifiche di mezzi di trazione connesse all'elettrificazione della rete sarda	—	124.555.734.055
Capitolo n. 581 — Quote di partecipazioni al capitale di Enti e Società	—	14.520.034.094
Capitolo n. 617 — Annualità in conto capitale dovute all'Eurofima per l'ammortamento dei Fondi mutuati per il finanziamento del programma integrativo di 18.850 miliardi . .	88.275.000	88.275.000
Capitolo n. 1096 — Operazioni attinenti ai trasporti	—	21.690.705.430
Capitolo n. 1098 — Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche amministrazioni e di privati . . .	—	119.122.710.408
Capitolo n. 1113 — Versamento al Ministero dei lavori pubblici — Comitato per l'edilizia residenziale (C.E.R.) — e agli Istituti Autonomi delle Case Popolari (I.A.C.P.) delle somme provenienti dall'ammortamento dei prestiti concessi e dalla cessione di alloggi costruiti in attuazione del programma decennale per la costruzione e l'acquisto di alloggi per i ferrovieri	—	1.201.902.942

Art. 41.

(Copertura)

1. Per la copertura del maggior disavanzo di gestione dell'esercizio finanziario 1985 accertato per l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato rispetto a quello stabilito in lire 1.798.020.984.000 dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Azienda predetta sui fondi dei conti correnti postali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, anticipazioni per complessive lire 321.394.086.822, estinguibili in 20 anni al saggio vigente per i mutui all'epoca della concessione.

2. Detta somma viene iscritta in uno specifico capitolo di entrata del bilancio dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

3. Gli interessi di preammortamento maturati saranno capitalizzati al saggio di concessione delle anticipazioni.

4. L'ammortamento delle anticipazioni, aumentato degli interessi capitalizzati, avrà inizio il 1° gennaio dell'anno successivo a quello della concessione.

5. L'onere relativo farà carico al bilancio dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 42.

1. Il conto consuntivo dello Stato per l'esercizio 1985 è approvato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 ottobre 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

ALLEGATO N. 1

PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 1985

(art. 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)

La legge 22 dicembre 1984, n. 888, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e del bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987, prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo n. 6855 — Fondo di riserva per le spese impreviste — lo stanziamento di lire 15.000.000.000.

Nel corso dell'anno finanziario 1985 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti effettuati — tanto in termini di competenza quanto in termini di cassa — con i seguenti decreti del Presidente della Repubblica:

	(lire)
1) Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1985, n. 221, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1985, reg. n. 18, foglio n. 78, *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 3 giugno 1985	2.410.080.000
2) Decreto del Presidente della Repubblica, 10 giugno 1985, n. 338, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 1985, reg. n. 22, foglio n. 17, *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 10 luglio 1985	4.184.850.000
3) Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1985, n. 475, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1985, reg. n. 31, foglio n. 150, *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 19 settembre 1985	3.349.320.000
4) Decreto de Presidente della Repubblica 16 ottobre 1985, n. 546, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1985, reg. n. 35, foglio n. 26, *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 19 ottobre 1985	3.662.300.000
5) Decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1985, n. 630, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 1985, reg. n. 37, foglio n. 13, *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 18 novembre 1985	1.393.450.000

*
* *

Si riporta di seguito, l'analisi delle motivazioni che hanno indotto a procedere ai prelevamenti suddetti.

Segue: ALLEGATO N. 1

I Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1985, n. 221).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — Capitolo 1579 — Spese eventuali all'estero (L. 1 miliardo e 150.000.000). Maggiori spese dovute alla più intensa attività diplomatica all'estero. — Capitolo 1022 — Spese di trasporto per missioni all'estero (L. 216 milioni e 500.000). Somma occorrente per far fronte alle maggiori spese per missioni e viaggi, connesse all'aumentata attività diplomatica.

Le altre integrazioni, per complessive L. 1.043.580.000, si sono rese necessarie per sopperire alle maggiori spese per missioni e viaggi sul territorio nazionale e all'estero (L. 322.030.000), per far fronte all'aumento degli oneri per fitti passivi (L. 540.850.000) e spese di manutenzione (L. 4.000.000), nonché per spese di rappresentanza (L. 76 milioni e 700.000) e per lo svolgimento di riunioni, lavori e negoziazioni a carattere internazionale indetti per l'applicazione di accordi riguardanti la materia agricola (L. 100 milioni). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 655.730.000) ed i Ministeri del tesoro (L. 112.000.000), dell'agricoltura e delle foreste (L. 100.000.000), del lavoro e della previdenza sociale (L. 80.000.000), del commercio con l'estero (L. 20.000.000) e delle partecipazioni statali (L. 75.850.000).

II Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1985, n. 338).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI — Capitolo 1106 — Spese riservate, ecc. (L. 250 milioni). Somma occorrente per far fronte alle maggiori esigenze dovute agli Uffici dei Ministri senza portafoglio ed all'aumentata attività di Governo. — Capitoli 1107, 1797, 6925 — Spese di rappresentanza (L. 225.000.000). Maggiori spese dovute sia alla persistente lievitazione dei prezzi, sia alla più intensa attività di Governo per gli scambi di visite ufficiali all'estero del Presidente del Consiglio dei Ministri ed in Italia di personalità straniere. — Capitoli 3597 e 4025 — Fitto di locali ed oneri accessori (L. 900.000.000). Maggiori spese per fitti passivi.

MINISTERO DELL'INTERNO — Capitolo 4239 — Spese per l'impianto, ecc. (L. 1.500.000.000). Per far fronte all'impianto ed al funzionamento di centri di raccolta nonché quelle connesse all'attività assistenziale per i profughi stranieri.

MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI — Capitolo 1065 — Fitto di locali ed oneri accessori (L. 158.000.000).

Somma necessaria per assicurare la copertura dei maggiori oneri dovuti ai fitti passivi.

Le rimanenti integrazioni per lire 1.151.850.000 si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori ed imprescindibili occorrenze dovute ai necessari viaggi sul ter-

Segue: ALLEGATO N. 1

ritorio nazionale e all'estero (L. 896.850.000), alle spese di rappresentanza e di cerimoniale (L. 70.000.000), alle spese di manutenzione, riparazione e arredamento (L. 115 milioni), nonché a quelle telefoniche (L. 70.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 872 milioni e 850.000), ed i Ministeri di grazia e giustizia (L. 55.000.000), dell'interno (L. 70 milioni), dei trasporti (L. 35.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (L. 44.000.000), del commercio con l'estero (L. 25.000.000) e della sanità (L. 50.000.000).

III Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1985, n. 475).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI — Capitolo 1106 — Spese riservate, ecc. (L. 250 milioni). Somma necessaria per far fronte alle maggiori esigenze dovute alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'aumentata attività di Governo — Capitolo 1108 — Manutenzione, noleggio, ecc. (L. 250.000.000). Maggiori spese per la manutenzione ed il noleggio dei mezzi di trasporto. — Capitolo 1113 — Fitto di locali ed oneri accessori (L. 145.000.000). Fitto di locali, ecc. (L. 5.000.000). Maggiori spese per fitti passivi.

MINISTERO DEL TESORO — Capitolo 5204 — Indennità e rimborso spese di trasporto, ecc. (L. 250.000.000). Maggiori oneri conseguenti all'invio in missione del personale, sul territorio nazionale.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — Capitolo 1115 — Spese di cerimoniale, ecc. (L. 600 milioni). Maggiori assegnazioni per far fronte alle spese di ricevimento in Italia di Capi e personalità estere di Stato, nonché di missioni e delegazioni straniere in visita ufficiale nel nostro Paese. — Capitolo 1117 — Spese riservate (L. 300 milioni). Maggiorazioni di carattere riservato. — Capitolo 1579 — Spese eventuali all'estero (L. 700.000.000). Maggiori spese connesse all'aumentata attività diplomatica.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 849.320.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori ed imprescindibili occorrenze dovute ai necessari viaggi sul territorio nazionale ed all'estero (L. 708.320.000), a spese di rappresentanza e di cerimoniale (L. 35.000.000), al fitto dei locali ed oneri accessori (L. 102.500.000), nonché alle spese per la custodia, la manutenzione e la sicurezza delle miniere (L. 3.500.000). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 144.600.000) ed i Ministeri del tesoro (L. 55.000.000), delle finanze (L. 70.000.000), del bilancio e della programmazione economica (L. 5.000.000), degli affari esteri (L. 99.500.000), dell'interno (L. 350.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (L. 3.500.000), del lavoro e della previdenza sociale (L. 40.000.000), del commercio con l'estero (L. 1.720.000), del turismo e dello spettacolo (L. 15.000.000) e dei beni culturali e ambientali (L. 65 milioni).

Segue: ALLEGATO N. 1

IV Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1985, n. 546).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI — Capitolo 3599 — Spese telefoniche (L. 100 milioni). Maggiori spese dovute alla lievitazione dei prezzi ed all'adeguamento delle tariffe telefoniche.

MINISTERO DEL TESORO — Capitolo 5270 — Spese telefoniche (L. 150.000.000). — Capitolo 5874 — Spese telefoniche (L. 150.000.000). Maggiori necessità conseguenti all'adeguamento delle tariffe. — Capitolo 5868 — Fitto dei locali ecc. (L. 467.000.000). Maggiori oneri per l'adeguamento di canoni di locazione.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — Capitolo 1505 — Rimborso spese di trasporto, ecc. (L. 200.000.000). Aumento degli oneri per spese di trasporto per i trasferimenti del personale.

MINISTERO DELLE FINANZE — Capitolo 3857 — Fitto di locali, ecc. (L. 1.000.000.000). Per far fronte all'aumento degli oneri per fitti passivi.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE — Capitolo 1115 — Fitto di locali, ecc. (L. 175 milioni). Maggiori spese per fitti passivi.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO — Capitolo 1098 — Manutenzione e riparazione, ecc. (L. 60.000.000). — Capitolo 5045 — Manutenzione e riparazione, ecc. (L. 110.000.000). Per fronteggiare l'incremento delle spese per la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti.

MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI — Capitolo 1533 — Spese telefoniche (L. 50.000.000). — Capitolo 2047 — Spese telefoniche (L. 300.000.000). — Capitolo 3040 — Spese telefoniche (L. 50.000.000). Somme necessarie per assicurare la copertura dei maggiori oneri dovuti all'aumento dei costi telefonici.

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 850.300.000, si sono rese necessarie per fronteggiare le maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi e per missioni in Italia e all'estero (L. 631.500.000), le spese di rappresentanza (L. 65.000.000), le spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (L. 80 milioni) e l'aumento degli oneri per fitti passivi (L. 73.800.000). Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 161.000.000) ed i Ministeri del tesoro (L. 103.000.000), delle finanze (L. 23.000.000), del bilancio e della programmazione economica (L. 10.000.000), di grazia e giustizia (L. 5.000.000), degli affari esteri (L. 80 milioni), dell'interno (L. 10.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (L. 30.000.000), del commercio con l'estero (L. 256.000.000), della marina mercantile (L. 10.000.000), della sanità (L. 73.500.000), del turismo e dello spettacolo (L. 15.000.000) e dei beni culturali e ambientali (L. 73.800.000).

Segue: ALLEGATO N. 1

V Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1985, n. 630).

MINISTERO DEL TESORO — Capitolo 5868 — Fitto per locali, ecc. (L. 450.000.000). Maggiori oneri per l'adeguamento dei canoni di locazione.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — Capitolo 1115 — Spese di cerimoniale, ecc. (L. 275 milioni e 450.000). Maggiori occorrenze per far fronte alle spese di ricevimento in Italia a Capi e personalità estere di Stato e per la protezione delle sedi diplomatiche e consolari. — Capitolo 1505 — Rimborso spese di trasporto, ecc. (L. 300 milioni). Per far fronte all'aumento degli oneri per spese di trasporto per i trasferimenti del personale.

MINISTERO DELL'INTERNO — Capitolo 4239 — Spese per l'impianto, ecc. (L. 300.000.000). Maggiori occorrenze per l'impianto ed il funzionamento di centri di raccolta nonché quelle connesse all'attività assistenziali per i profughi stranieri.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 68.000.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi sul territorio nazionale ed all'estero (L. 40.000.000), alle spese di rappresentanza e di cerimoniale (L. 25 milioni), nonchè a quelle telefoniche (L. 3.000.000). Le suddette integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 28.000.000) ed i Ministeri del tesoro (L. 30.000.000) e degli affari esteri (L. 10.000.000).

Tenuto conto degli utilizzi analiticamente sopra riportati, l'intero stanziamento previsto per detto fondo risulta totalmente utilizzato e nessuna economia, perciò, viene accertata a chiusura dell'esercizio.

ALLEGATO N. 2

ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI EMANATI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N 468

In relazione alle motivazioni di seguito specificate, nel corso dell'esercizio finanziario 1985 sono state disposte assegnazioni esclusivamente in forza del secondo comma del citato articolo 12 per complessive lire 65.046.903 000 in termini di competenza e lire 59.629 552.000 in termini di cassa a fronte di acquisizioni di entrate per lire 67.027196 000 in termini di competenza e cassa

		Entrata		(in lire)	*Spesa*	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
01.						
			MINISTERO DEL TESORO			
a) Devoluzione al Fondo massa del Corpo della guardia di finanza ed alla Cassa di previdenza oppure al fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore del 40 per cento dei proventi delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie. (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, numero 1511 - art. 1):						
1. - D M n 158930 del 14 settembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1985, R. 32, F 14.	Cap 2351 -	117 784 000	117.784 000	Cap 5721 -	47.113 000	47 113 000

Segue ALLEGATO N 2

		Entrata		(in lire)	*Spesa*	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
2 - D M n 185549 del 16 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1986, R. 1, F 16	Cap 2351 -	57 627 000	57 627 000	Cap 5721 -	23 050 000	23 050 000
3 - D M n 187717 del 31 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1986, R 7, F 85	Cap 2351 -	499 140 000	499 140 000	Cap 5721 -	199 656 000	—
4 - D M n 187724 del 31 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1986, R 7, F. 97	Cap 2351 -	82 448 000	82 448 000	Cap 5721 -	32 979 000	—
5 - D.M n 187725 del 31 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1986, R. 7, F 98	Cap 2351 -	299 100 000	299 100 000	Cap 5721 -	119 640 000	—
6 - D M n 187727 del 31 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1986, R 8, F 344	Cap 2351 -	227 955 000	227 955 000	Cap 5721 -	45 591 000	—
7 - D M n 189808 del 31 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti l'1 marzo 1986, R. 7, F 87	Cap 2351 -	543 920 000	543 920 000	Cap 5721 -	108 784 000	—
8 - D M n 189809 del 31 dicembre 1984, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1986, R 4, F 61	Cap 2351 -	102 434 000	102 434 000	Cap 5721 -	20.487 000	—

Segue: ALLEGATO N 2

		Entrata			Spesa	
		Competenza	Cassa	(in lire)	Competenza	Cassa
9 - D M n. 189811 del 31 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti l'1 marzo 1986, R 7, F 86	Cap 2351 -	104 722 000	104 722 000	Cap 5721 -	20 944 000	—
10 - D M n 192642 del 31 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti l'1 marzo 1986, R 7, F 82	Cap 2351 -	761 304 000	761 304 000	Cap 5721 -	304.521 000	—
11 - D M n 192733 del 31 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1986, R. 4, F. 62	Cap 2351 -	190 485 000	190 485 000	Cap 5721 -	76 194 000	—
		2 986 919 000	2 986 919.000		998.959.000	70.163.000
b) Devoluzione all'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale di entrate erariali. (Legge 11 luglio 1977, n. 411, art. 13, Decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n 145):						
1. - D M n 127051 del 16 aprile 1985, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1985, R. 16, F 159	Cap 2164 -	7 314 535 000	7 314 535 000	Cap. 4518 -	7 314 535 000	7 314 535 000
2 - D M n. 157313 del 17 ottobre 1985, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1985, R. 35, F 346	Cap 2164 -	1 009 449 000	1 009 449 000	Cap 4518 -	1 009 449 000	1 009 449 000

Segue: ALLEGATO N. 2

		Entrata		(in lire)	Spesa	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
3. - D M n. 185550 del 5 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1985, R 41, F 249	Cap 2164 -	542 534 000	542 534 000	Cap 4518 -	542.534 000	542 534 000
4. - D M n 189898 del 28 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1986, R 1, F 371	Cap 2164 -	4 452 045 000	4 452 045 000	Cap 4518 -	4 452 045 000	—
		13 318 563 000	13 318 563 000		13 318 563 000	8 866 518 000
c) Riassegnazione delle somme versate dagli istituti di credito per il funzionamento del Comitato interministeriale — e del relativo ufficio di segreteria — incaricato di finanziamenti a favore della pesca marittima. (Legge 27 dicembre 1956, n. 1457, Legge 28 marzo 1968, n. 479, art. 15)						
1. - D M n. 152200 del 10 luglio 1985, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1985 R 24, F 336	Cap 3338 -	40 000 000	40 000 000	Cap. 4426 -	40 000 000	40 000 000

Segue: ALLEGATO N 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
d) Riassegnazione di quote di proventi per risorse proprie alla Commissione delle Comunità europee, relative ai dazi doganali, prelievi agricoli, contributi zucchero (Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1978, n 822):					
1. - D M n 185563 del 2 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1985, R 40, F. 399 . . . . Cap 3970 -	4 492 000 000	4 492 000 000	Cap 5971 -	49 527 000 000	49 527 000 000
Cap 3971 -	567.000 000	567 000 000			
Cap 3972 -	— 51 000 000	— 51 000 000			
Cap 3980 -	28 357 000.000	28 357 000 000			
Cap 3981 -	270 000 000	270 000 000			
Cap 3982 -	— 103 000 000	— 103 000 000			
Cap 3983 -	577 000 000	577 000 000			
Cap 3988 -	15 418 000 000	15 418 000 000			
	49 527 000 000	49 527 000 000			
	65 872 482 000	65 872 482 000		63 884 522 000	58 503 681 000

Segue ALLEGATO N 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
MINISTERO DELLE FINANZE					
e) Devoluzione a favore di enti ed istituti di parte dei proventi netti della pubblicità sulle scatole dei fiammiferi (Legge 1° maggio 1930, n. 610 - art 1)					
1 - D M n 196656 del 31 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1986, R 7, F 95 — Cap 2014 -	33 296 000	33 296 000	Cap 2446 -	32 963 000	—
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA					
f) Riassegnazione dei contributi annui versati dagli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti per le spese dei relativi servizi. (Regio decreto 10 febbraio 1937, n 228 - art. 21):					
1. - D M n 150769 del 5 agosto 1985, registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 1985, R 27, F 197	—	—	Cap 1095 -	8 000 000	8 000 000

Segue: **ALLEGATO N. 2**

		Entrata		(in lire)	Spesa	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
			MINISTERO DELL'INTERNO			
g) Riassegnazione delle somme versate dal C.O.N.I. quale concorso spese per il potenziamento e la ristrutturazione delle infrastrutture sportive della Polizia di Stato (Regio decreto del 1924, n 827 - art. 155)						
1 - D M n. 145878 del 26 giugno 1985, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1985, R. 22, F. 330	Cap. 3775 -	400 000 000	400 000 000	Cap 2615 -	400 000 000	400 000 000
h) Riassegnazione delle somme versate dal Ministero degli affari esteri per interventi di soccorso a favore delle popolazioni sinistrate dei Paesi in via di sviluppo. (Legge 9 febbraio 1979, n. 38):						
1 - D M n. 145879 del 26 giugno 1985, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1985, R 22, F. 331	Cap 3558 -	528 935 000	528 935 000	Cap 3256 -	528.935 000	528 935 000

Segue: ALLEGATO N 2

		Entrata Competenza	*Entrata* Cassa	(in lire)	*Spesa* Competenza	*Spesa* Cassa
2 - D M n 176871 del 4 novembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1985, R 37, F 270 . . .	Cap 3558 -	138 645 000	138 645 000	Cap. 3256 -	138 645 000	138 645 000
		667 580 000	667 580 000		667 580 000	667 580 000
i) Riassegnazione delle somme versate dall'Alto Commissariato delle N U per i rifugiati (Legge 25 giugno 1952, n 907)						
1 - D M n 147282 del 10 luglio 1984, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1985, R 24, F 338	Cap 3557 -	50 000 000	50 000 000	Cap. 2545 -	50 000 000	50 000 000

Segue ALLEGATO N 2

	Entrata			(in lire)	Spesa	
	Cap	Competenza	Cassa	Cap	Competenza	Cassa
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE						
l) Devoluzione alla Cassa nazionale della previdenza marinara o al fondo per l'assistenza ai lavoratori portuali e al personale del Corpo equipaggi militari marittimi, categoria nocchieri di porto, del 50 per cento dei proventi contravvenzionali per infrazioni alle norme del codice della navigazione, ed alle altre leggi speciali. (Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 - art 508):						
1 - D M n 166822 del 22 novembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1985, R. 40, F. 1	Cap 2545 -	291 000	291 000	Cap 2123	291 000	291 000
2 - D M n 187692 del 4 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1985, R 40, F. 369	Cap 2545 -	897 000	897 000	Cap 2123	897 000	—
		1.188 000	1 188 000		1.188.000	291.000

Segue: ALLEGATO N 2

		Entrata		(in lire)	Spesa	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI						
m) Riassegnazione delle somme anticipate dai trasgressori della normativa sulla protezione delle bellezze naturali, per il funzionamento delle relative Commissioni. (Legge 1° giugno 1939, n. 1497 - art. 15):						
1 - DM n 193668 del 22 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1986, R. 1, F 370	Cap 3996 -	2 650 000	2 650 000	Cap 2203 -	2 650 000	—
In complesso		67 027 196 000	67 027 196 000		65 046.903 000	59 629 552 000

NOTE

Nota all'art. 40 (cap. n. 527):

La legge n. 503/1978 reca: «Finanziamento integrativo di lire 1.665 miliardi per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile e degli impianti di sicurezza e segnalamento della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, per il completamento delle tre nuove officine di grande riparazione programmate nel Mezzogiorno, e provvedimenti per aumentare la capacità operativa della stessa Azienda».

Nota all'art. 41:

L'art. 1 del D.L.L. n. 822/1945, concernente il tasso che la Cassa depositi e prestiti corrisponde all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi sui fondi della gestione dei conti correnti postali, sostituisce l'art. 14 del decreto-legge luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451 (relativo alla istituzione presso il Ministero delle poste e telegrafi del servizio dei conti correnti e assegni postali) con il seguente:

«I fondi disponibili sono versati in conto corrente fruttifero alla Cassa depositi e prestiti al tasso corrispondente al frutto medio annuale, lordo di qualunque spesa, che la Cassa riceve dalla massa dei capitali da essa amministrati, dedotti quindici centesimi.

Qualora il tasso dell'apposito conto corrente della Cassa presso il Tesoro, al quale i detti fondi devono essere versati, discenda al disotto del tasso medio percentuale annuo che la Cassa ricava dai capitali da essa amministrati, la Cassa stessa corrisponderà all'Amministrazione postale il tasso del conto corrente col Tesoro, diminuito di quindici centesimi».

Nota al titolo dell'allegato 1:

Il testo dell'intero art. 9 della legge n. 468/1978, concernente la riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio, è il seguente:

«Art. 9. (*Fondo di riserva per le spese impreviste*). — Nello stato di previsione del Ministero del tesoro è istituito, nella parte corrente, un "Fondo di riserva per le spese impreviste", per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui al precedente articolo 7 (punto 2), ed al successivo articolo 12 e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità.

Il trasferimento di somme dal predetto fondo e la loro corrispondente iscrizione ai capitoli di bilancio hanno luogo mediante decreti del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del tesoro, da registrarsi alla Corte dei conti, e riguardano sia le dotazioni di competenza che quelle di cassa dei capitoli interessati.

Allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è allegato un elenco, da approvarsi, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio, delle spese per le quali può esercitarsi la facoltà di cui al comma precedente.

Alla legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato è allegato un elenco dei decreti di cui al secondo comma, con le indicazioni dei motivi per i quali si è proceduto ai prelevamenti dal fondo di cui al presente articolo».

Nota al titolo dell'allegato 2:

Il testo dell'art. 12 della citata legge n. 468/1978, è il seguente:

«Art. 12 (*Assegnazioni di bilancio*). — Con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro del tesoro, sentito il Consiglio dei Ministri, possono iscriversi in bilancio somme per restituzioni di tributi indebitamente riscossi, ovvero di tasse ed imposte su prodotti che si esportano, per pagare vincite al lotto, per eseguire pagamenti relativi al debito pubblico, in dipendenza di operazioni di conversione od altre analoghe autorizzate da leggi, per integrare le assegnazioni relative a stipendi, pensioni e altri assegni fissi, tassativamente autorizzati e regolati per legge, per integrare le dotazioni del fondo speciale di cui al precedente articolo 8, nonché per fronteggiare le esigenze derivanti al bilancio dello Stato dalle disposizioni di cui agli articoli 10, paragrafo II, e 12, paragrafo II, del regolamento (CEE, EURATOM, CECA) n. 2891/77 del Consiglio in data 19 dicembre 1977 e successive modificazioni.

In corrispondenza con gli accertamenti dell'entrata possono, mediante decreti del Ministro del tesoro, iscriversi in bilancio le somme occorrenti per la restituzione di somme avute in deposito o per il pagamento di quote di entrata devolute ad enti ed istituti, o di somme comunque riscosse per conto di terzi.

Allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro sono allegati due elenchi, da approvarsi, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio, dei capitoli per i quali possono essere esercitate rispettivamente le facoltà di cui al primo ed al secondo comma del presente articolo.

Al disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato è allegato un elenco dei decreti di cui ai commi precedenti con le indicazioni dei motivi per i quali si è proceduto alle iscrizioni e integrazioni di cui al presente articolo».

Nota al punto a) dell'allegato 2:

Il testo dell'art. 1 del D.L.C.P.S. n. 1511/1947, concernente la misura dei compensi dovuti agli scopritori di infrazioni valutarie, è il seguente:

«Art. 1. — Il quaranta pe cento delle pene pecuniarie inflitte in base al regio decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, e riscosse dall'erario dello Stato, spetta, per una metà, con un massimo di lire quindicimila per ogni accertamento, agli scopritori, e per l'altra metà è devoluto al Fondo massa del Corpo od alla Cassa di previdenza od al Fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore.

Qualora lo scopritore sia un funzionario del servizio ispezioni dell'Ufficio italiano dei cambi, anche la prima metà è devoluta al Fondo di quiscenza del personale dell'Ufficio medesimo».

L'art. 6 della legge 15 novembre 1973, n. 734, relativa alla concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e alla soppressione di indennità particolari, prevede, nei primi tre commi:

«I proventi contravvenzionali, le pene pecuniarie e le somme ricavate dalla vendita di beni confiscati e di corpi di reato e dal recupero dei crediti dello Stato vanno versati integralmente al bilancio dello Stato in conto entrate eventuali del Tesoro.

Sono abrogate tutte le disposizioni che prevedono comunque la ripartizione dei proventi e delle somme di cui al primo comma a favore del personale statale.

Sono fatte salve le norme che dispongono le assegnazioni di una quota dei proventi e delle somme di cui al primo comma a favore di fondi di previdenza».

Note al punto b) dell'allegato 2.

— L'art. 13 della legge n. 411/1977, concernente l'istituzione di una tassa per l'utilizzazione delle installazioni e del servizio di assistenza alla navigazione aerea in rotta, prevede: «I proventi derivanti dall'applicazione delle tasse e soprattasse previste dalla presente legge sono riservati all'erario e devono essere versati in apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata statale».

— Il D.P.R. n. 145/1981 concerne l'ordinamento dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale.

Note al punto c) dell'allegato 2:

— La legge n. 1457/1956 concerne l'istituzione di un fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio.

— L'art. 15 della legge n. 479/1968, concernente provvidenze a favore della pesca marittima, sostituisce l'art. 10 della legge n. 1457/1956 con il seguente:

«I mutui previsti dalla presente legge sono deliberati dal comitato previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367, e successive modificazioni, il quale sarà all'uopo integrato con due membri effettivi della direzione generale della pesca marittima del Ministero della marina mercantile.

Con decreto del Ministro per il tesoro sarà stabilita la misura degli emolumenti da corrispondere ai componenti del comitato, al personale dell'ufficio di segreteria ed agli esperti in rapporto ai lavori effettuati.

Le spese per il funzionamento del comitato e della segreteria sono a carico degli istituti di credito secondo le quote stabilite annualmente dal Ministro per il tesoro.

I relativi importi saranno versati ad apposito capitolo dello stato di previsione della entrata e correlativamente verranno iscritti, con decreti del Ministro per il tesoro, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro».

Nota al punto d) dell'allegato 2:

Il D.P.R. n. 822/1978 concerne: «Attuazione della decisione del consiglio delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie della Comunità e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune, in applicazione dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1970, n. 1185 (sesto provvedimento)».

Nota al punto e) dell'allegato 2:

Il testo dell'art. 1 della legge n. 610/1930, concernente pubblicità a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio, è il seguente:

«Art. 1. — Il Ministero delle finanze ha la facoltà di devolvere a favore della federazione nazionale veterani garibaldini e di altri enti od istituti da designarsi dal capo del governo, parte dei poventi netti della pubblicità sulle scatole dei fiammiferi che, a' termini dell'art. 11 della convenzione annessa al regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560, viene esercitata dal consorzio industrie fiammiferi.

Analoga facoltà è data all'amministrazione dei monopoli di Stato per la pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio».

Nota al punto f) dell'allegato 2:

Il testo dell'art. 21 del R.D. n. 228/1937, concernente norme per l'attuazione del R.D.L. 24 luglio 1936, n. 1548, sui sindaci delle società commerciali (revisori dei conti), è il seguente:

«Art. 21. — Nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia potranno con decreto del Ministro per le finanze, stanziarsi annualmente in due appositi distinti capitoli, in limiti non eccedenti i versamenti effettuati per il conseguimento della nomina a revisore dei conti e per i contributi annui preveduti nell'art. 18, le somme necessarie rispettivamente per le spese dei servizi relativi, di cui al R. decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, ed al presente decreto e per quelle dei premi di operosità da corrispondere in relazione a tali servizi».

Nota al punto g) dell'allegato 2:

Il testo dell'art. 155 del R.D. n. 827/1924, concernente il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, è il seguente:

«Art. 155. — Se dopo l'approvazione del bilancio di previsione si verificano nuove entrate di competenza dell'esercizio in corso, il Ministro delle finanze con suo decreto, su proposta del ragioniere generale, istituisce un nuovo capitolo.

Il decreto del ministro è registrato alla Corre dei conti, e dalla ragioneria generale è comunicato alla direzione generale del tesoro».

Nota al puno h) dell'allegato 2:

La legge n. 38/1979, concerne obiettivi e strumenti della cooperazione allo sviluppo.

Nota al punto i) dell'allegato 2:

La legge n. 907/1952 concerne l'accordo supplementare tra il Governo italiano e l'Organizzazione internazionale profughi (I.R.O.).

Nota al punto l) dell'allegato 2:

Il testo dell'art. 508 del D.P.R. n. 328/1952, concernente il regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, è il seguente:

«Art. 508. — Agli effetti dell'art. 1086 del codice, la metà delle somme versate a titolo di pene pecuniarie è devoluta come segue: per i reati concernenti il lavoro portuale al fondo per l'assistenza ai lavoratori portuali; per i reati marittimi alla cassa nazionale per la previdenza marinara.

L'autorità che procede all'esecuzione delle sentenze o dei decreti di condanna, o che riceve le oblazioni, ovvero che applica la pena disciplinare, nell'ordine di introito designa la cassa o il fondo a cui, a norma dei commi precedenti, spetta la metà delle somme versate a titolo di pene pecuniarie. Nel caso previsto al n. 3 dell'art. 1252 del codice i capi di circondario esigono dal comandante della nave le relative somme e le versano alla cassa».

Nota al punto m) dell'allegato 2:

Il testo dell'art. 15 della legge n. 1497/1939, concernente protezione delle bellezze naturali, è il seguente:

«Art. 15. — Indipendentemente dalle sanzioni comminate dal codice penale, chi non ottempera agli obblighi e agli ordini di cui alla presente legge è tenuto, secondo che il Ministero dell'educazione nazionale ritenga più opportuno, nell'interesse della protezione delle bellezze naturali e panoramiche, alla demolizione a proprie spese delle opere abusivamente eseguite o al pagamento di una idennità equivalente alla maggiore somma tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la commessa trasgressione.

Se il trasgressore non provvede alla demolizione entro il termine prefissogli ha facoltà di provvedere d'ufficio il Ministero dell'educazione nazionale, per mezzo del prefetto. La nota delle spese è resa esecutoria con provvedimento del Ministro ed è riscossa secondo le norme della vigente legge sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

L'indennità di cui al primo comma è determinata dal Ministro per l'educazione nazionale in base a perizia degli uffici del genio civile o della milizia forestale assistiti dal regio soprintendente.

Se il trasgressore non accetta la misura fissata dal Ministro l'indennità è determinata insindacabilmente da un collegio di tre periti da nominarsi uno dal Ministro, l'altro dal trasgressore e il terzo dal presidente del tribunale. Le relative spese sono anticipate dal trasgressore.

Il provvedimento emesso dal Ministro ai sensi del terzo comma di questo articolo è esecutivo quando l'interessato abbia dato la sua adesione in iscritto, o quando entro tre mesi dalla notificazione, egli non abbia aderito né, facendo il prescritto deposito delle spese, abbia dichiarato di voler provocare il giudizio del collegio peritale.

Il provvedimento emesso dal Ministro in seguito alla pronuncia del collegio dei periti è immediatamente esecutivo.

L'indennità, comunque determinata, è riscossa nei modi di cui al comma secondo di questo articolo e affluisce a uno speciale capitolo del bilancio di entrata dello Stato».

Il Ministero dell'educazione nazionale, citato più volte nell'art. 15 soprariportato, ha modificato la denominazione in «Ministero della pubblica istruzione» in virtù del R.D. 29 maggio 1944, n. 142. Le attribuzioni spettanti al Ministero della pubblica istruzione in materia di bellezze naturali sono state trasferite al Ministero per i beni culturali e ambientali dal D.L. 14 dicembre 1974, n. 657, convertito, con modificazioni, nella legge 29 gennaio 1975, n. 5.

La milizia forestale, citata nel terzo comma dell'art. 15 soprariportato, è stata sciolta con R.D.L. 6 dicembre 1943, n. 16-B, il quale, nel contempo, ha ripristinato il Corpo forestale dello Stato. Pertanto le attribuzioni spettanti alla milizia forestale sono state trasferite al predetto Corpo.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3882):

Presentato dal Ministro del tesoro (GORIA) il 30 giugno 1986.

Assegnato alla V commissione (Bilancio), in sede referente, il 17 luglio 1986, con pareri delle commissioni I, II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XIV.

Esaminato dalla V commissione il 17, 18 settembre 1986; 1° ottobre 1986.

Esaminato in aula e approvato il 1° ottobre 1986.

Senato della Repubblica (atto n. 1975):

Assegnato alla 5ª commissione (Bilancio), in sede referente, il 7 ottobre 1986, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 6ª, 7ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª e 12ª.

Esaminato dalla 5ª commissione il 9, 14, 15 ottobre 1986.

Esaminato in aula e approvato il 15 ottobre 1986.

86G1075

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(7652004) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

(c. m. 411200862620)

L. 1.800